

VareseNews

“Il disagio non può essere l’ultima parola per Malpensa”

Pubblicato: Sabato 16 Maggio 2009

Riceviamo e pubblichiamo la posizione dell’Assessore regionale alla mobilità e infrastrutture Raffaele Cattaneo sulla questione di Alitalia e Malpensa

Il disagio, peraltro causato da altri, non può essere l’ultima parola su Malpensa! Ieri sono stato a Roma. Ho volato da Malpensa con Lufthansa Italia in modo comodo decollando con 10 minuti di anticipo e sono ritornato da Fiumicino con Airone con 40 minuti di ritardo. Già oggi a Malpensa il mercato offre una buona disponibilità di orari, ben pensati per servire un pubblico che tra Milano e Roma deve muoversi per lavoro e a prezzi che aiutano i bilanci che in questo momento soffrono. Abbiamo già costruito delle alternative concrete che hanno fermato l’emorragia causata da Alitalia e possono far rinascere Malpensa. La nascita di Lufthansa Italia è una novità assoluta ed è stata pensata proprio per Malpensa, ma non è l’unica: l’accordo firmato oggi con Lufthansa Technik per l’utilizzo dell’hangar abbandonato da Alitalia, i forti investimenti di EasyJet, l’arrivo di operatori di caratura mondiale per il cargo: Cargolux, Cathay, la stessa Lufthansa. Questi sono fatti che dimostrano che qui non si è mai smesso di lavorare per Malpensa. Noi non siamo il Nord piagnone. Esigere che finisca il monopolio sul Linate-Roma servirà tra le altre cose ad evitare che a pagare il buco di bilancio di Alitalia generato dalla scelta sbagliata di fare base a Fiumicino siano ancora una volta i milanesi, costretti a prezzi per Roma con cui altre compagnie offrono voli transoceanici. Tutto questo non è piagnisteo: è chiedere rispetto per i nostri cittadini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it